

PROGETTARE SICUREZZA

Da quasi cinquant'anni PEI s.r.l. sviluppa sistemi di protezione per le macchine utensili, unendo competenze normative, ascolto dei clienti e continua innovazione per garantire ambienti di lavoro più sicuri.

di Alessandro Vella





I soffiotti Wave Sky sono disponibili in varie tipologie, secondo la macchina che devono proteggere, in versione motorizzata e con tessuti altamente resistenti.

La sicurezza nei luoghi di lavoro è un argomento di grande rilevanza nel nostro Paese e continua a emergere soprattutto quando si verificano episodi negativi, capaci di catalizzare rapidamente l'attenzione pubblica. Ma non è tutto così negativo come può sembrare. Esistono realtà che da anni operano in modo virtuoso, contribuendo concretamente alla prevenzione. Tra queste si distingue PEI s.r.l., fondata a Bologna 46 anni fa, agli inizi degli anni Ottanta, quando il tema della tutela dei lavoratori stava appena iniziando a strutturarsi nelle fabbriche italiane.

Per comprendere fino in fondo il percorso dell'azienda è utile ripercorrere, seppur rapidamente, l'evoluzione normativa che ha

portato il tema della sicurezza a diventare un elemento centrale dell'organizzazione industriale. Dopo il D.P.R. 547 del 1955, che pur introducendo principi fondamentali lasciava irrisolta la questione relativa ai controlli, è stato necessario attendere la legge 626 del 1994 e, successivamente, il decreto legislativo del 2008 per definire un quadro più completo e consapevole dell'obbligo di proteggere lavoratori e ambienti produttivi.

UNA FIGURA DI RIFERIMENTO

Con quest'ultima normativa vengono stabiliti i ruoli e le responsabilità all'interno dell'azienda, introducendo una figura incaricata di monitorare tutte le condi-

zioni che possono influire sul benessere di chi opera negli stabilimenti. Il punto di partenza è rappresentato proprio dalle macchine, che devono essere progettate, utilizzate e mantenute in sicurezza non solo per gli operatori che le manovrano, ma anche per chiunque vi lavori accanto. È il principio del "pericolo correlato": utensili taglienti, trucioli incandescenti, oli e sostanze chimiche creano rischi estesi, che richiedono protezioni adeguate e continuamente aggiornate.

PROTEZIONI A REGOLA D'ARTE

Nel corso della sua lunga attività PEI ha sviluppato una vasta gamma di protezioni per macchine utensili: soffiotti, coperture telescopiche, sistemi avvolgibili e altre soluzioni pensate per salvaguardare sia la macchina sia l'ambiente circo-

stante. Un esempio sono le coperture avvolgibili per torni, progettate per schermare l'operatore dalle barre di avanzamento della macchina e prevenire il contatto con organi in movimento. Altre applicazioni riguardano le tapparelle estruse della serie J, testate all'impatto secondo la norma EN 12417 e resistenti a trucioli, alte temperature e liquidi di lavorazione.

Anche le fresatrici a traversa mobile o le macchine dotate di vasche per trattamenti galvanici e di verniciatura richiedono protezioni specifiche. Per queste esigenze PEI ha progettato la linea Wave Sky, una famiglia di soffiotti declinata in più varianti, disponibili anche in versione motorizzata. I materiali impiegati garantiscono una lunga durata e una protezione efficace contro polveri, fumi e residui di lavorazione.



Quick Box Bellow, soffiotto per piattaforme elevatrici. Protegge anche dal rischio di effetto cesoia causato dal pantografo.

NUOVE SOLUZIONI PER APPLICAZIONI SPECIALI

Tra le novità nel campo dei soffiati rientra il Quick Box Bellow termosaldato, progettato per piattaforme elevatrici. Oltre a offrire caratteristiche tecniche superiori ai modelli tradizionali, contribuisce a prevenire il rischio di cesoiamento nelle zone di movimento a pantografo, aumentando la sicurezza degli operatori.

Un'altra proposta innovativa è la linea Weld Screen, divisori avvolgibili pensati per isole di saldatura o postazioni che richiedono una protezione efficace nei confronti di personale non dotato di dispositivi individuali. I materiali utilizzati rispettano le norme UNI EN-25980 e UNI EN-1598. Questa tipologia di protezione ha trovato larga diffusione anche nei periodi più critici dell'emergenza Covid-19, quando era necessario creare postazioni isolate, sicure e facilmente riconfigurabili.

ASCOLTO DEL CLIENTE

L'intero catalogo PEI rispecchia una filosofia chiara: proteggere la macchina significa proteggere anche la persona. Una macchina deteriorata o mal protetta non solo lavora in modo inefficiente, ma aumenta il rischio di infortuni. "La sicurezza rappresenta per noi

un valore prioritario", spiegano in azienda, "e per questo scegliamo materiali di qualità e investiamo costantemente in progettazione e innovazione. Le macchine utensili evolvono rapidamente e anche le soluzioni di protezione devono adattarsi ai nuovi settori applicativi e alle modalità di produzione che cambiano".

VISIONE DI MERCATO

Questa visione si traduce in un forte orientamento al cliente: PEI affianca i costruttori già nelle fasi iniziali di progettazione delle macchine, contribuendo a definire la protezione più adatta caso per caso.

Questo approccio consente all'azienda non solo di fornire soluzioni personalizzate, ma anche di cogliere tempestivamente le nuove esigenze del mercato e anticipare gli sviluppi legati alla sicurezza.

In un settore in cui la protezione dell'operatore e l'integrità delle macchine sono elementi inscindibili, PEI continua a distinguersi per capacità di ascolto, esperienza normativa e impegno costante nell'innovazione. Una storia che, iniziata oltre quarant'anni fa, conferma oggi più che mai la centralità della sicurezza come componente imprescindibile dell'automazione moderna.



**Copertura avvolgibile
ad angolo. PEI collabora
con i produttori di
macchine utensili per
realizzare soluzioni di
sicurezza su misura.**



**Weld Screen, divisore avvolgibile
per isole di saldatura o per postazioni
che devono assicurare sicurezza
anche al personale in transito.**



**La versione "Chemical" del
soffietto Wave Sky, per vasche
dove si effettuano trattamenti
galvanici o per la verniciatura.**